

## NOTIZIE DAL TERRITORIO

Ravenna

# Camera di Commercio Giorgio Guberti eletto alla presidenza

Va in porto dopo il lungo iter la fusione fra gli enti di Ravenna e Ferrara  
«Prospettive comuni di sviluppo legate al potenziamento delle infrastrutture»

**Dopo** un travagliato iter nazionale durato anni che ha rischiato di mettere in ginocchio le Camere di commercio da nord a sud, va in porto la fusione tra gli enti di Ravenna e Ferrara. Ieri, il primo passo ufficiale della nuova Camera di commercio ravennate e ferrarese: l'elezione all'unanimità da parte dei consiglieri camerali di Giorgio Guberti alla presidenza. Nelle prossime settimane arriverà il vice presidente, Paolo Govoni.

**Nel suo discorso** di insediamento, Guberti ha parlato di «prospettive comuni di sviluppo, legate al potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie in grado di consentire al sistema delle imprese, anche attraverso il porto di Ravenna, sempre più punto focale della logistica delle merci emiliano-romagnole, di avere un efficiente col-

legamento, anche verso il Nord Est e l'Europa orientale attraverso il corridoio Baltico-Adriatico. Preserveremo, infine, tutte le attuali sedi per garantire quel presidio territoriale di prossimità che le imprese richiedono a gran voce». Le province di Ravenna e Ferrara contano su 88.946 le imprese registrate, 265mila gli addetti di cui il 42% nei servizi, 20,9 miliardi di euro il valore aggiunto complessivo e oltre 9 miliardi di esportazioni. La nuova Camera di commercio potrà contare su proventi superiori agli 8 milioni di euro. «Co-

me noto avremmo auspicato, sia noi che gli amici di Ferrara, il mantenimento di un ente camerale autonomo» commenta il sindaco di Ravenna Michele de Pascale.

**«In ogni caso**, la prima opportunità è quella di un ente vocato alla crescita turistica di due territori che lavorano su tutte e tre le principali linee di sviluppo turistico: balneare, ambientale e culturale. La Camera potrà caratterizzarsi come un ente fondamentale nello sviluppo armonioso di questi tre grandi filoni, che per entrambi i territori an-



Giorgio Guberti, ravennate, ha 63 anni. Oltre alle sedi di Ravenna e Ferrara l'ente ha sedi decentrate a Comacchio, Cento Lugo e Faenza

dranno promossi con pari impegno ed energia. In secondo luogo la Camera potrà configurarsi come un ente in grado di trasformare i due poli industriali legati alla chimica di Ravenna e Ferrara in un unico sito produttivo». Confindustria Romagna parla della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara, come «interlocutore primario per l'associazione, che sarà sempre disponibile al dialogo e alla collabora-

zione in una logica di area vasta». «Nella convinzione – aggiunge Confindustria – che il perimetro naturale della Romagna sia il solco su cui muoversi per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità, auspichiamo che il nuovo mandato apra a importanti e necessarie sinergie con la Camera di Commercio della Romagna sui temi di valenza sovra provinciale».

lo.tazz.

### IL SINDACO DE PASCALE

**«La prima opportunità sarà quella di dedicarsi alle linee di sviluppo turistico: balneare, ambientale e culturale»**

## Ravenna

### LA NUOVA CAMERA DI COMMERCIO UNIFICATA RAVENNA-FERRARA



# Plebiscito per Guberti presidente «L'ente guarderà allo sviluppo»

Il voto unanime del consiglio incorona il ravennate. La vicepresidenza andrà a Paolo Govoni L'assessore regionale Colla: «Dopo un travaglio durato anni, oggi una giornata storica»

#### RAVENNA ANDREA TARRONI

Voto palese e unanime: Giorgio Guberti è il primo presidente della Camera di commercio unificata di Ravenna e Ferrara. Il nuovo consiglio camerale si è espresso ieri con quella che nei fatti è stata un'acclamazione, alla presenza di Vincenzo Colla, assessore regionale allo sviluppo economico, del prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, della viceprefetto di Ferrara, Francesca Montesi, dei presidenti delle Province di Ferrara e Ravenna, Gianni Michele Padovani e Michele De Pascale, e del presidente e segretario generale di Unioncamere, Andrea Prete e Giuseppe Tripoli, alla guida della nuova Camera di commercio per i prossimi cinque anni. Per eleggere la Giunta, invece, ci si riunirà a Ferrara e la data è già fissata: il 3 maggio. Sarà l'organo che nominerà il vicepresidente, ossia Paolo Govoni, commissario uscente della Cciaa ferrarese. Un territorio di 4.500 Kmq, 39 comuni e 725mila abitanti, 88.946 le imprese registrate, 265mila gli addetti di cui il 42% nei servizi, 20,9 miliardi di euro il valore aggiunto complessivo e oltre 9 miliardi di esportazioni. Tra i settori economici, svetta il terziario con il 55,5% di imprese sul totale, seguito da agricoltura (21,4%), costruzioni (15,2%), industria e public utilities (7,9%). Le imprese femminili sono il 22,4%, il 7,2% quelle giovanili mentre le imprese straniere si attestano al 12,2%. Questi i numeri della nuova Camera di commercio, che potrà contare su proventi superiori agli 8 milioni di euro. «La Camera - ha sottolineato Guberti - sarà il luogo naturale di confronto e interazione tra tutte le istituzioni sui temi economici e sulle strategie di sviluppo; il mio intento sarà quello di porre in primo piano l'economia reale, le imprese e gli im-



In alto, foto di gruppo e Giorgio Guberti. Sopra, un momento del discorso del neo presidente FOTO MASSIMO FIORENTINI

prenditori confermando il ruolo dell'ente quale centro propulsivo di sviluppo economico e sociale». Giorgio Guberti, ravennate, 63 anni, potrà contare, insieme agli

altri amministratori camerali, su una struttura che oltre alla sede "legale" di Ravenna, avrà uffici territoriali a Ferrara e decentrati a Cento, Comacchio, Faenza e

Lugo. «Oggi, dopo un travaglio lungo diversi anni, siamo giunti finalmente alla conclusione di un percorso che saluta l'avvio storico di un'esperienza nuova - di-

chiara l'assessore Vincenzo Colla -. Un'unica Camera di Commercio permetterà di fare economia di scala e guardare agli investimenti in una nuova dimensione di area diffusa». «Si conclude oggi il percorso di integrazione tra due realtà camerale che operano in territori di grandissimo pregio sotto il profilo storico ed economico», ha sottolineato il presidente di Unioncamere, Andrea Prete. Anche Confindustria Romagna si congratula con Guberti «nella convinzione che il perimetro naturale della Romagna sia il solco su cui muoversi per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità, auspichiamo che il nuovo mandato apra a importanti e necessarie sinergie con la Camera di Commercio della Romagna sui temi di valenza sovraprovinciale».

## De Pascale: «L'organo ora sia volano per il turismo e lo sviluppo industriale e infrastrutturale»

Il sindaco è intervenuto nella prima riunione di ieri toccando anche il tema dell'agroalimentare

#### RAVENNA

«Come noto avremmo auspicato, sia noi che gli amici di Ferrara, il mantenimento di un ente camerale autonomo. È stato un grave errore dei Governi che si sono succeduti in questi anni, compreso l'attuale, quello di non prendere atto che questa riforma andava cambiata. Anche in relazione alla scelta di ridare ruolo e funzioni alle Province». Così il sindaco e presidente della Provincia di Ravenna, Michele De Pascale, alla prima riunione della nuova Camera di Commer-

cio di Ravenna e Ferrara, insediatisi ieri mattina in viale Farini. «La prima opportunità è quella di un ente vocato alla crescita turistica di due territori che lavorano su tutte e tre le principali linee di sviluppo turistico: balneare, ambientale e culturale - è l'analisi del primo cittadino -. La Camera potrà caratterizzarsi come un ente fondamentale nello sviluppo armonioso di questi tre grandi filoni. In secondo luogo potrà configurarsi come un ente in grado di trasformare i due poli industriali legati alla chimica di Ravenna e Ferrara in un unico sito produttivo, valorizzandone le connessioni, creando sinergie e accompagnandoli verso la transizione ecologica. Altro punto fondamentale è la valorizzazione dell'identità agroalimenta-



L'intervento del sindaco

re». Poi, secondo De Pascale, c'è una battaglia comune sulle infrastrutture da compiere: «Un progetto su tutti è l'adeguamento della strada statale 16. Dal punto di vista ferroviario, oltre alla connessione Ravenna-Bologna, si potrà aprire anche un nuovo fronte sulla valorizzazione della Ravenna-Ferrara-Venezia». In ultimo il presidente della Provincia si complimenta con Giorgio Guberti: «In questi anni ha guidato mirabilmente la Camera di Commercio di Ravenna. Abbiamo già potuto conoscerne l'altissima professionalità, la serietà e la competenza - conclude De Pascale -. Sono certo che ora, in stretta collaborazione con il futuro vicepresidente, sarà apprezzato e stimato anche da Ferrara».